



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IL DIRETTORE

Ai Sindaci  
dei Comuni del Lazio

E, p. c.

Alla Prefettura di Roma  
Alla Prefettura di Frosinone  
Alla Prefettura di Latina  
Alla Prefettura di Rieti  
Alla Prefettura di Viterbo

**OGGETTO:** rischi connessi alle elevate temperature – misure di prevenzione e gestione del rischio.

I modelli previsionali prevedono che, a causa di un promontorio di natura subtropicale presente sul Mar Tirreno (che assicura le temperature elevate che stiamo vivendo), da mercoledì 12/07/2023 ci sarà un'ulteriore espansione di un'onda di calore, con un incremento della ventilazione dai quadranti meridionali (scirocco) sulla nostra regione, con temperature che potranno risultare essere molto elevate nelle ore diurne ed elevate nelle ore notturne.

Le anomalie termiche previste potranno attestarsi di alcuni gradi sopra la media stagionale, con un incremento significativo durante le ore notturne a causa di aria molto calda anche a quote di montagna. Allo stato attuale, i modelli indicano il permanere di tale situazione per almeno 7-10 giorni dal prossimo mercoledì 12 luglio.

In considerazione del quadro sopra delineato, si impone di evidenziare quali possano essere i fattori di rischio conseguenti e rispetto ai quali intraprendere azioni finalizzate alla tutela della vita umana, dei beni e degli animali.

E' evidente, infatti, che le elevate temperature potranno rappresentare un significativo fattore di rischio per la salute pubblica, con particolare riferimento alla popolazione più fragile ed esposta. In questa prospettiva, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in ragione delle specifiche competenze in materia, ad articolare le proprie

funzioni istituzionali in modo da garantire adeguati livelli di assistenza nella prospettiva del quadro sopra riferito.

Fondamentale, in questo senso, sarà l'attività di informazione alla popolazione che le Amministrazioni Locali dovranno svolgere per informare la cittadinanza rispetto ai comportamenti di autoprotezione e contenimento dei rischi.

Con specifico riferimento al rischio inerente gli incendi di vegetazione, le Amministrazioni locali vorranno garantire un efficace e costante monitoraggio del territorio intraprendendo, ove possibile, l'eliminazione di situazioni di rischio legate alla vegetazione spontanea e ad imporre eventuali ulteriori divieti o obblighi, rispetto a quelli già vigenti, che si rendano opportuni a livello locale. Va ricordato, infatti, che la ventilazione prevista può costituire un significativo fattore di propagazione degli incendi.

Particolare attenzione, come già sollecitato da questa Agenzia, dovrà essere destinata alla manutenzione dei fondi e al taglio e rimozione della vegetazione spontanea che, in considerazione dei fattori meteorologici sopra ricordati, favorisce l'innescò e la suscettività degli incendi.

Si ricorda, infine, che ogni attività connessa alla lotta attiva agli incendi boschivi è rimessa al coordinamento di questa Agenzia Regionale di Protezione civile, la cui Sala Operativa è attiva h 24 e risponde al numero 803555.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
*Carmelo Tulumello*